

# **Siracusa. Trova 43 milioni di lire in una damigiana, per Bankitalia non valgono più niente**

Non sempre ritrovare, dopo tanti anni, del denaro, magari una somma cospicua, messa da parte da un'anziana parente, rappresenta un colpo di fortuna. Capita, al contrario, che sia motivo di contenziosi, arrabbiature, delusione. E' quanto sarebbe accaduto ad una donna di Lentini, vedova che vive insieme alla madre e che, secondo il racconto del quotidiano "Repubblica", due anni fa ha ritrovato 43 milioni di vecchie lire in una damigiana in cui la mamma li aveva nascosti, per poi dimenticarsene. La donna, 67 anni, pensava che, rivolgendosi ad un'agenzia per il cambio in euro, avrebbe ottenuto quasi 22 mila euro in contanti. Poco male, soprattutto perché si trattava di un'entrata "a sorpresa". E invece la sorpresa è stata di ben altro tenore non di certo gradevole. "Sono trascorsi più di 10 anni dall'entrata in vigore dell'euro- si sarebbe sentita rispondere Antonina, questo il nome della pensionata – ed è quindi scaduto il termine entro cui sarebbe stato possibile rivendicare l'equivalente". Non è difficile immaginare l'amarrezza della donna. Quel gruzzoletto, che avrebbe potuto aiutarla ad affrontare meglio le spese quotidiane, non varrebbe assolutamente nulla. Una spiegazione che non è bastata alla per digerire il diniego senza batter ciglio. E' convinta che si tratti di un'ingiustizia e, per non subirla, ha deciso di rivolgersi all'associazione "Agitalia", nella speranza che possa aiutarla ad individuare una soluzione per avere quei soldi. Il termine entro il quale avrebbe potuto scambiare lire in euro sarebbe scaduto a febbraio del 2012. Potrebbe, tuttavia, esserci qualche spiraglio per la pensionata dalla

provincia di Siracusa. Teoricamente, infatti, ci sarebbe la possibilità di far valere il principio secondo cui, i dieci anni per effettuare il cambio, possano partire dal momento in cui il cittadino ritrova il denaro ed è quindi “in grado di far valere il proprio diritto”.

---

## **Siracusa. Morosità e distacchi del servizio idrico. Castagnino chiede un incontro ai curatori Sai 8**

Il distacco forzoso del servizio idrico ai morosi rimane argomento caldo. Dopo una seduta di Consiglio Comunale in cui si è molto dibattuto del problema – che interesserebbe circa mille famiglie – parte ora il pressing sulla curatela fallimentare di Sai 8. Il consigliere Salvo Castagnino (Ncd) ha chiesto formalmente un incontro “per discutere sulla procedura di attestazione del reale consumo piuttosto che di quello presunto oltre che della necessità di notificare ai consumatori lo stato presunto di morosità, al fine di garantire agli stessi il Diritto di Difesa”, anziché procedere al distacco dopo aver accertato il mancato pagamento delle bollette. “Resto ora in attesa di una risposta da parte della società”, spiega Castagnino che sul problema vuole andare fino in fondo.

---

# **Siracusa. Scuola, 34 nuove assunzioni in provincia**

Saranno 34, in provincia di Siracusa, le nuove assunzioni a tempo indeterminato riservate al personale Ata. La direzione generale per il personale scolastico del Ministero dell'Istruzione ha autorizzato l'assunzione di 3 mila 730 unità, con decorrenza dall'anno scolastico 2013/2014, a cui fanno riferimento le graduatorie da cui si attingerà. Per la Sicilia, si tratterà di 220 tra assistenti, amministrativi, collaboratori scolastici, cuochi e assistenti tecnici. Nelle scuole della provincia di Siracusa, invece, troveranno impiego a tempo indeterminato 16 assistenti amministrativi, 15 assistenti tecnici e 3 collaboratori scolastici, pari al 16 per cento degli aventi diritto. Un tema su cui interviene il deputato regionale, Vincenzo Vinciullo. "Ancora una volta - commenta il parlamentare dell'Ars - una boccata di ossigeno, che non è sufficiente per soddisfare il fabbisogno della scuola italiana, ma che ci spinge a sperare e a continuare a lottare stabilizzare quanti sono ancora precari, sia docenti che non docenti.

---

# **Siracusa. Droga, domiciliari per un giovane pusher**

Ancora tre mesi ai domiciliari. E' la pena residua che dovrà scontare un giovane siracusano, Riccardo Di Falco, 32 anni, per spaccio di droga. Gli agenti della squadra Mobile ha eseguito ieri l'ordine di carcerazione, emesso dal Tribunale di Siracusa a suo carico.

---

# **Siracusa. Alla Fanusa i residenti si danno da fare. Lezioni civiche da esportare**

Niente contributi pubblici, ma tanta passione per il proprio territorio. Alle volte è più che sufficiente per cambiare volto ad un'area considerata periferica e quasi abbandonata. Le lezioni di educazione civica del comitato Terrauzza, Fanusa, Milocca aggiungono un altro capitolo. Cominciano una serie di interventi che dovrebbero concludersi entro maggio per migliorare la "vivibilità" dell'area. Residenti ancora una volta con le maniche tirare su e pronti a darsi da fare. Per l'allargamento del parchetto Oasi Fanusa e la prossima collocazione di tre attrezzature da gioco Comunali, oltre alla piantumazione di diversi arbusti. Per lo sbancamento di un'area incolta, con creazione di due terrazzamenti, che prenderanno il nome di "Balconcini Fanusa". E poi ancora pulizia del tratto di costa, rimozione differenziata dei rifiuti presenti, realizzazione di un'aiuola mediterranea rocciosa, rudimentali panchine in legno e zona relax. "Tutto frutto della passione per il territorio che viviamo, vista anche la condizione di abbandono e l'incapacità delle istituzioni a fare questi piccoli lavori che, invece, diventano fondamentali per migliorare la qualità della vita", commenta il responsabile del comitato, Santuccio.

---

# **Siracusa. Nasce la Fondazione di Comunità Val Di Noto, così si promuove la cultura del dono**

Una Fondazione di Comunità nel “Val di Noto”. Sarà presentata domani pomeriggio alle 16 nella sala convegni della Camera di Commercio di Siracusa. Si tratta di un’iniziativa realizzata con il sostegno di Fondazione Con il Sud, che sarà rappresentata dal suo presidente, Carlo Borgomeo. Tra gli interventi in programma, quello del vice direttore nazionale di Caritas, Francesco Marsico e del segretario generale della Fondazione di Comunità “Distretto sociale evoluto” di Messina. Tra i relatori anche l’arcivescovo di Siracusa, monsignor Salvatore Pappalardo e il vescovo di Noto, monsignor Antonio Staglianò. Le Fondazioni di Comunità sono enti no profit di diritto privato, che aggregano soggetti rappresentativi di una comunità locale con l’obiettivo di migliorarne la qualità della vita, promuovendo la cultura della solidarietà, del dono e della responsabilità sociale, con progetti per il proprio territorio.

---

## **Violenza sessuale a Solarino, fermato a Siracusa il**

# sospettato. E' un nigeriano di 30 anni

Avrebbe attirato a Solarino con l'inganno una ragazza ospite del centro di prima accoglienza di Mineo (Ct). Le avrebbe promesso un lavoro ma anzichè un'occupazione, la giovane ha trovato un aguzzino, un connazionale di 30 anni. I Carabinieri di Solarino lo hanno posto in stato di fermo con l'accusa di violenza sessuale. A suo carico sarebbero stati raccolti gravi indizi di colpevolezza.

Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, l'extracomunitario avrebbe contattato telefonicamente la ragazza diversi giorni fa. A lei, in attesa dello status di rifugiata, avrebbe prospettato un'occasione di lavoro come badante per un'anziana. Ieri la giovane ha allora raggiunto Solarino, incontrandosi con il connazionale. Facendole credere che l'avrebbe accompagnata lui stesso a casa dell'anziana, l'avrebbe invece condotta in una zona di campagna. Qui, all'interno di un casolare fatiscente e disabitato, si sarebbe consumata la violenza.

La ventenne avrebbe provato a scappare ma i suoi tentativi pare siano stati bloccati con la forza dal suo aggressore, che avrebbe anche percosso la ragazza. Solo a fatica è riuscita a sfuggire al suo aguzzino e raggiungere la strada, dove in quel momento transitava per caso un cittadino ghanese a bordo di un ciclomotore. Il ghanese, notando i due nigeriani che litigavano animatamente, si è avvicinato ed ha domandato cosa stesse succedendo, frapponendosi fra l'aggressore e la giovane donna. Un fattore che avrebbe spiazzato il presunto violentatore che ha preferito darsi alla fuga. Dopo aver raccolto la denuncia della giovane extracomunitaria, i Carabinieri hanno avviato un'intensa attività d'indagine che ha consentito di individuare il sospetto questa mattina a Siracusa, dove chiedeva l'elemosina come tanti connazionali. Posto in stato di fermo, è stato condotto nel pomeriggio a

Cavadonna. Ad aggravare la sua posizione anche i rilievi effettuati nel luogo dove si sarebbe consumata la violenza. Materiale organico e lembi di tessuto (forse brandelli di vestiti della vittima, ndr) da analizzare scientificamente per ottenere ulteriori riscontri.

---

## **Siracusa. Marito violento in manette. "Torna con me o sparo", la minaccia che spaventa il vicinato**

Quella donna non doveva stare lontana da lui. Era sua moglie e, nonostante anni di alti e bassi, litigi e ricongiungimenti, loro erano una coppia. Per questo non aveva per nulla digerito la scelta della consorte di lasciarlo per trasferirsi in casa di un'amica. Lui, un 35enne siracusano con diversi precedenti, ha allora deciso di andare a riprenderla. A tutti i costi, fino ad usare la forza. L'avrebbe picchiata e tentato di trascinarla via di peso, mentre l'amica tentava di difenderla. Un primo tentativo non andato a buon fine ma che ha costretto la giovane moglie a ricorrere alle cure del pronto soccorso dove sarebbe stata refertata la violenza. Al ritorno dall'ospedale, la sgradita sorpresa: un nuovo, insistito assalto per convincerla a tornare con lui. E' sera e tutto quel trambusto non passa inosservato. Qualcuno nel vicinato sente urlata la minaccia: "prendo la pistola e ti ammazzo". Chiama trafelato il 113 e sul posto arrivano gli agenti delle Volanti. Della pistola, fortunatamente, nessuna traccia. Ma il 35enne finisce in manette lo stesso, con l'accusa di violenza e lesioni legati ad una condotta persecutoria nei confronti

dell'ex moglie.

---

## **Siracusa. Viadotto di Targia, niente soldi. Vinciullo annuncia una clamorosa protesta. E se tutti facessero qualcosa?**

Viadotto di Targia, c'è l'ok al progetto entro maggio possibile anche espletare le procedure di gara per l'appalto ma rimane incerta la copertura finanziaria. Servono circa 5 milioni di euro che nè a Siracusa, nè a Palermo e men che meno tra Roma e Bruxelles sembrano esserci. Nonostante precise e puntuali rassicurazioni, l'ultima del presidente Rosario Crocetta. E allora sbotta il parlamentare regionale Enzo Vinciullo (Ncd) che lancia il suo ultimatum: "o in Commissione Bilancio si creano le condizioni per stanziare le somme necessarie oppure sono pronto ad occupare, giorno e notte, i locali della Commissione Bilancio". Niente catene, come tanto va ultimamente di moda, ma comunque una protesta fisica ed evidente. "Siccome il Governo non riesce a trovare una soluzione intendo suggerire, per l'ultima volta, come fare. Tramontata l'ipotesi di un passaggio del progetto dall'Allegato B (senza fondi, ndr) all'Allegato A (con finanziamenti) l'unica soluzione praticabile, concreta e certa, rimane attingere ai finanziamenti della Comunità Europea che, seppur concessi alla Sicilia, non sono stati ancora né impegnati né spesi", spiega con fare deciso Vinciullo. C'è tempo fino al termine di marzo per decidere

cosa fare di questi fondi che, altrimenti, tornerebbero a Bruxelles. E per Siracusa sarebbe un altro smacco dalla "distratta" Palermo. Qualche settimana fa era stato lanciato un appello trasversale per riuscire a portare a casa l'obiettivo: soldi per il viadotto di Targia. Da rilanciare: si comprenda – anche nelle segreterie provinciali – che non è questione di chi è più bravo, di chi ci riesce prima o da solo. Questa è una battaglia da vincere per il territorio e per avere forza serve una squadra, ad ogni livello, che vada oltre il colore politico. Altrimenti sconfitti tutti: chi si incatena, chi si barrica nelle aule e chi annuncia e poi rimane in silenzio.

---

## **Siracusa. Mercoledì in Consiglio Comunale gli oneri di urbanizzazione. La proposta di Progetto Siracusa**

Oneri di urbanizzazione, il gruppo consiliare di Progetto Siracusa illustra lunedì alle 10.30 la proposta di adeguamento degli oneri di urbanizzazione che è all'ordine del giorno della seduta di Consiglio Comunale di mercoledì 19.

“Un'occasione di confronto e dibattito anche con gli operatori del comparto edilizio, che da anni attendono risposte certe da parte dell'amministrazione sulla possibilità di ottenere detrazioni e sgravi sui costi di costruzione”, spiegano gli esponenti di Progetto Siracusa. “Decine sono le concessioni edilizie rilasciate e non ritirate a causa della mancanza di liquidità e della crisi del settore. I lavoratori e gli imprenditori hanno accolto con favore la proposta di

adeguamento degli oneri che però resta fortemente limitata e rischia di non sortire alcun effetto contro la crisi.

La proposta infatti interessa solo gli oneri del 2013 e l'adeguamento riguarda solo alcuni interventi specifici. Dalla lettera della proposta non si evince nessun reale intento migliorativo, ma solo un adeguamento al ribasso degli oneri costruttivi previsti per le demolizioni e nuove costruzioni a decorrere dal 2013". Progetto Siracusa proporrà interventi a favore di tutte le concessioni giacenti e non ritirate, oltre a provvedimenti di incentivazione della riqualificazione urbana e del consolidamento di edifici contro il rischio sismico e idrogeologico.